


1) 	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla C.C.	4) numero 34	5) data 28-06-2018
	6) oggetto Variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, e verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dello stato di attuazione dei programmi.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **Duemiladiciotto** addì **Ventotto** del mese di **Giugno** alle ore **20:30**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	NO
DI FONTE SABRINA	Consigliere	NO
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 11

TOTALE ASSENTI: 02

Assenti giustificati: Carnovali – Di Fonte

Assenti ingiustificati: ==

Partecipa alla seduta la Dr. Giulio Notarianni, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, e verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dello stato di attuazione dei programmi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 12 del 28.02.2018 ad oggetto "Nota Di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) - Periodo 2018-2020 (Art. 170, Comma 1, Del D. Lgs. N. 267/2000). Approvazione";
- C.C. n. 13 del 28.03.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 redatto in termini di competenza e di cassa per il primo anno;
- C.C. n. 23 del 12/04/2018 con la quale è stato approvato il Rendiconto 2017;
- G.C. n. 29 del 07/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2018/2020 – parte contabile;
- G.C. n. 49 del 06/06/2018 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 - obiettivi anno 2018 e Piano Performance 2018/2020";

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/20011 e dal D.Lgs. n. 126/2014 che in particolare dispone:

al comma 1. - *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

al comma 2. - *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

al comma 3. - *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

al comma 8. - *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Preso atto delle richieste di variazione di bilancio al bilancio di previsione 2018 presentate al servizio finanziario dai responsabili di area del Comune di Pogliano Milanese e depositate agli atti del servizio finanziario per l'istruttoria della presente variazione;

Dato che il servizio finanziario, avendo approfondito l'esame della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 30/2018 che affronta il tema della corretta allocazione nel bilancio degli enti locali delle entrate derivanti dalla distribuzione di riserve di capitale da società partecipate, ha ritenuto di variare lo stanziamento in entrata pari a € 190.000,00 allocato al tit. IV, tipologia 300 concernente la distribuzione delle riserve da parte della società Gesem srl, riposizionando lo stanziamento di € 190.000,00 al tit. V, tipologia 400;

Preso atto che in data 21 maggio 2018 è stato stipulato, in via definitiva, il CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018, con rideterminazione dei valori stipendiali annui lordi delle posizioni economiche iniziali e di sviluppo con decorrenza dal 01.01.2016, 01.01.2017, 01.01.2018 e, a regime, dal 01.04.2018 (conglobamento IVC), secondo le indicazioni delle tabelle B) e C) allegate al nuovo CCNL e che pertanto si è reso necessario applicare al bilancio di previsione 2018/2020 esercizio 2018 una quota dell'avanzo di amministrazione accantonato, derivante dall'approvazione del rendiconto 2017 pari a € 13.647,87;

Richiamato l'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 5.2, lett. a), 1° capoverso, il quale prevede che l'imputazione dell'impegno per gli adeguamenti contrattuali avviene nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico

dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici;

Accertato che l'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del rendiconto 2017 si distingue nelle seguenti componenti:

Avanzo di Amm./ne al 31/12/2017	6.406.604,80
di cui:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	593.572,16
Fondo rischi spese legali	85.863,85
Fondo spese indennità fine mandato	9.802,72
Fondo spese future	56.169,99
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.975,54
Parte destinata agli investimenti	1.407.510,11
Parte disponibile	4.232.710,43

Richiamato l'art. 187 del D.L.gs n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 che dispone:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. [...]";*

Rilevata la necessità di apportare al bilancio 2018/2020 le opportune variazioni, al fine di adeguare le previsioni alle operazioni in corso e a quelle che potranno verificarsi nel proseguimento dell'esercizio, tenuto conto della gestione effettuata;

Verificata la necessità - connessa all'adozione della variazione di bilancio in argomento e all'andamento effettivo della gestione economico – finanziaria dell'Ente - di apportare

alcune variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018-2020;

Dato atto che:

- in attuazione di quanto sopra il Servizio Finanziario ha provveduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, con particolare attenzione ai rispetto del nuovo vincolo di bilancio relativo al pareggio finanziario;
- ad operazione conclusa, si conferma l'utilizzo dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese correnti come è disciplinato al comma 737 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, già iscritti in sede di redazione del bilancio 2018/2020 per il finanziamento di *“spese di manutenzione ordinaria del verde; spese di manutenzione ordinaria delle strade; spese di manutenzione ordinaria del patrimonio”*;

Atteso che le variazioni apportate al bilancio 2018/2020 esercizio 2018 si riassumono nella seguente tabella:

2018	Parte corrente	Conto capitale	Totale
avanzo	13.647,87	-	13.647,87
Maggiori entrate	30.657,00	190.825,00	221.482,00
Minori entrate	-	190.000,00	190.000,00
Saldo entrate	44.304,87	825,00	45.129,87
Maggiori spese	51.304,87	2.325,00	53.629,87
Minori spese	7.000,00	1.500,00	8.500,00
Saldo spese	44.304,87	825,00	45.129,87
			-

Visti i seguenti documenti, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- allegato 01 – Variazioni al bilancio 2018/2020 – esercizio 2018 competenza e cassa;
- allegato 02 – Verifica equilibri di bilancio 2018/2020;
- allegato 03 – Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- allegato 04- Prospetto riportante i dati di interesse del tesoriere;
- allegato 05 – Quadro generale riassuntivo 2018/2020 ;

Dato atto che, per effetto della variazione in oggetto:

- viene garantito “che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo” come da allegato 05;

- permangono gli equilibri di finanza pubblica 2018/2020 previsti dalle regole sul pareggio di bilancio come allegato 03 che con la presente variazione di bilancio viene aggiornato;
- permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;

Dato atto che con nota prot. 6612 del 13/06/2018 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la relazione del Responsabile del servizio finanziario sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018 allegata quale parte integrante del presente atto (all.to n. 06) dove vengono evidenziati in particolare:

- gli equilibri di bilancio nei tre anni di programmazione;
- la composizione ed equilibrio del bilancio corrente;
- la composizione ed equilibrio del bilancio investimenti;
- l'equilibrio situazione di cassa;
- l'avanzamento della spesa per missione;
- il fondo pluriennale vincolato;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la composizione del risultato di amministrazione 2017;
- la verifica della gestione dei residui;
- l'andamento delle entrate.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili raccolti in un unico documento allegato quale parte integrante del presente atto, all.to 07;

Dato atto che l'art. 193 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 (TUEL), così come aggiornato dal decreto legislativo 10/08/2014 n. 126, non prevede più come obbligatoria, in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, adempimento che era invece disciplinato nella precedente formulazione della norma;

Ritenuto in ogni caso opportuno, pur non sussistendo l'obbligo in capo al Comune di Pogliano Milanese in quanto ente con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, verificare ugualmente lo stato di attuazione dei programmi;

Dato atto che tali verifiche sono un tassello importante nel ciclo della programmazione dell'Ente e risultano particolarmente rilevanti ai fini della nuova programmazione per il triennio successivo e quindi condizione necessaria per poter procedere alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021, come chiarito anche dalla Commissione Arconet, in risposta ad apposito quesito, e riportato nel Principio

relativo alla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – punto 4.2 lettera a);

Preso atto, a tal fine, dello stato di attuazione dei programmi 2018 parte corrente e parte capitale, allegato quale parte integrante del presente atto, all.to 08;

Preso atto, inoltre, del contenuto delle relazioni dei Responsabili dei Servizi sullo stato di attuazione dei programmi e delle attività sinora svolte nell'anno 2018, raccolte in un unico documento allegato quale parte integrante del presente atto, all.to 09;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, pervenuto presso l'Ente in data 21/06/2018 al prot. n. 6944 e allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante (all.to n. 10);

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati 4/1 e 4/2 dello stesso decreto;

Visto il TUEL, in particolare l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/00;

Richiamati gli artt. 55 e 56 del vigente regolamento di contabilità comunale;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di apportare al bilancio di previsione 2018/2020, per le motivazioni in premessa, le variazioni di assestamento generale contenute nell'all. 01 parte integrante e sostanziale della presente, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, sia in termini di competenza che in termini di cassa per l'esercizio 2018;
3. di precisare che, per effetto delle variazioni apportate, il bilancio 2018/2020 - esercizio 2018 competenza pareggia in € 10.740.674,21;
4. di dare atto che le previsioni di cassa per l'anno 2018, a seguito delle variazioni di bilancio apportate con la presente deliberazione, sono pari a € 11.844.957,41 per le entrate e ad € 11.451.113,90 per le spese;
5. di dare atto che:
 - permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;
 - permangono gli equilibri di finanza pubblica 2018/2020 previsti dalle regole sul pareggio di bilancio come risulta dal prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, all.to 03;

- il prospetto dei dati di interesse del tesoriere è contenuto nell'allegato 04;
 - il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 05 evidenzia un saldo non negativo a fine esercizio in termini di cassa;
6. di prendere atto della relazione del responsabile Area Finanziaria sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018 (all.to n. 06) dove vengono evidenziati in particolare:
- gli equilibri di bilancio nei tre anni di programmazione;
 - la composizione ed equilibrio del bilancio corrente;
 - la composizione ed equilibrio del bilancio investimenti;
 - l'equilibrio situazione di cassa;
 - l'avanzamento della spesa per missione;
 - Il fondo pluriennale vincolato;
 - Il fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la composizione del risultato di amministrazione 2017;
 - la verifica della gestione dei residui;
 - l'andamento delle entrate;
7. di dare atto che, secondo quanto disposto dall'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal Testo Unico degli Enti Locali, con particolare riferimento agli equilibri di competenza finanziaria, dei residui e di cassa;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, del permanere degli equilibri di bilancio in quanto, come relazionato dal responsabile del Servizio Finanziario, è possibile prevedere che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza;
9. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili raccolti in un unico documento allegato quale parte integrante del presente atto, all.to 7;
10. di dare atto dello stato di attuazione dei programmi 2018 parte corrente e parte capitale, allegato quale parte integrante del presente atto, all.to 08;
11. di dare atto che l'attività dell'ente risulta in linea con la programmazione approvata in sede di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 come evidenziato nell'allegato n. 09;
12. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
13. di pubblicare la presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Presenti N. 11

Assenti N. 02 Carnovali – Di Fonte

Il Consigliere Irmici illustra il punto all'ordine del giorno.

DISCUSSIONE: a causa di un problema tecnico, non è stato possibile avviare la registrazione audio magnetica e digitale, ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, pertanto il verbale della seduta NON è integrato dall'audio pubblicato sulla rete civica comunale, come risulta dalla relazione della Soc. CEDAT 85 S.r.l. – Prot. n. 7482 del 05.07.2018, depositata agli atti.

INTERVENTI: Lucato – Moroni

VOTAZIONE:

Presenti N. 11

Astenuti N. 00

Votanti N. 11

Favorevoli N. 07

Contrari N. 04 Lucato – Lazzaroni – Moroni – Cozzi

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione

Inoltre, in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti N. 11

Astenuti N. 00

Votanti N. 11

Favorevoli N. 07

Contrari N. 04 Lucato – Lazzaroni – Moroni – Cozzi

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/00.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giulio Notarianni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.